

L'HEAVY-DUTY SI FA SMART

La partecipazione di Parker Hannifin al ConExpo di Las Vegas, saltata causa virus, sarebbe servita a riaffermare la centralità del construction per il costruttore statunitense. Dennis C. Allen ci ha parlato di strategie, nuovi prodotti e trend tecnologici

Tutto era programmato per un incontro in quel di Las Vegas. Con decisioni sofferte, però, né la nostra redazione, né il personale Parker sono potuti sbarcare nel Nevada. Ma non ci siamo persi d'animo e abbiamo recuperato, scoprendo anche come l'azienda si sia messa a disposizione di chi ha avuto bisogno di cure e assistenza (vedi box in basso). Ecco come Dennis C. Allen, Global Mobile Engineering & Business Development Manager in Parker Hannifin, ha risposto alle nostre domande.

L'emergenza coronavirus ha impedito la partecipazione sia di DIESEL che di Parker a ConExpo 2020. Quanto è stato difficile per voi dover prendere una decisione del genere? E quali sono state le conseguenze del lockdown?
La decisione di non partecipare a Ifpel/ConExpo 2020 è stata molto difficile, ma ponderata. La priorità di Parker è proteggere la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti e delle comunità in cui vivono e lavorano. Continuiamo a sostenere la fiera e i suoi organizzatori e non vediamo l'ora di partecipare alla prossima

edizione, nel 2023.

Chi fa parte del nostro team si è impegnato fin da subito per fornire tecnologie utilizzate nei ventilatori per curare i malati; filtri del motore e componenti della trasmissione destinati ai camion per il trasporto di cibo, acqua e rifornimenti; prodotti per i rotori in ambito aerospaziale per il trasporto di emergenza dei pazienti; tecnologie di refrigerazione per aiutare a mantenere al fresco cibo fresco e medicine, e molte altre tecnologie essenziali per la vita quotidiana delle persone. Attraverso innumerevoli applicazioni critiche, i prodotti e i sistemi Parker stanno contribuendo agli sforzi messi in atto per contrastare la diffusione del Covid-19 in tutto il mondo. I nostri team dedicati alle vendite e alla customer experience stanno sfruttando le piattaforme digitali per garantire ai nostri clienti, distributori e partner lo stesso livello di accessibilità e di supporto che si aspettano.

Quali sarebbero stati i principali prodotti e soluzioni in mostra a ConExpo?
Come player di primo piano

nelle tecnologie di movimentazione e controllo, abbiamo un ruolo fondamentale nelle applicazioni che cambiano il nostro mondo. La partecipazione di Parker a Ifpel/ConExpo era stata progettata per mostrare proprio questa visione. Il focus sarebbe stato sulle innovazioni per le soluzioni off-road che vanno dai componenti singoli ai sistemi completi. Parker collabora con i costruttori globali di macchine mobili, fornendo una gamma molto ampia di prodotti e garantendo benefici diretti per le applicazioni.

Il mercato CE è un settore di sbocco primario per i prodotti e le soluzioni Parker? Per quali ragioni?
Parker supporta il settore heavy-duty con soluzioni innovative e tecnologie smart, come pompe a portata variabile per ridurre il consumo di carburante, unità di controllo ad alte prestazioni per il controllo in tempo reale dei sistemi idraulici, prodotti modulari per una migliore manutenibilità e sistemi di monitoraggio remoto per ridurre al minimo i tempi di fermo macchina.



La pompa a cilindrata variabile PC³, sviluppata dalla divisione Hps di Parker Hannifin, è pensata per applicazioni di media portata in diversi settori: dall'oil and gas all'edilizia; dall'agricolo alla movimentazione di materiali



La pompa P1M della divisione Hps di Parker Hannifin garantisce un deciso incremento in termini di velocità ed efficienza. L'involucro robusto e compatto prolunga la vita utile del componente



Has 500 è un sistema ibrido di azionamento che controlla l'intero sistema idraulico per mezzo di un unico componente integrato che si aggancia a un punto di controllo locale

ottimizzare le prestazioni. Se combinato con i vari comandi modulari e intercambiabili (servo manuale, idraulico proporzionale, elettrico proporzionale e così via), la pompa PC³ eroga in modo efficiente l'esatta potenza di cui l'utente ha bisogno.

Sempre a proposito di pompe, qual è il requisito principale nella progettazione di un prodotto pensato per le macchine mobili? Compattezza, densità di potenza, facile integrazione...
Dall'esperienza della divisione Hps emerge che i requisiti chiave nella progettazione di una pompa idraulica per applicazioni mobili sono la compattezza, la densità di potenza, l'alta velocità e la reattività. La nuova serie P1M della divisione Hps garantisce velocità ed efficienza più elevate che hanno l'effetto di aumentare la produttività della macchina, riducono i costi e prolungano la durata della pompa grazie a un involucro robusto e compatto. Infatti, la serie P1M ha incrementato le prestazioni delle macchine per

l'edilizia di un Oem, con conseguente risparmio di carburante, livelli di emissioni più bassi e una migliore risposta complessiva della macchina.

Sappiamo che Parker presta molta attenzione alla questione dell'IoT. Quanto è complicato illustrare i vantaggi della sensorizzazione, della gestione intelligente del parco macchine e della manutenzione predittiva ai produttori e agli utenti in ambito CE?
Il valore specifico per i proprietari e i gestori di flotte è abbastanza facile da spiegare. Il monitoraggio delle condizioni e gli allarmi, insieme all'incremento dei tempi di funzionamento e alla riduzione dei costi di manutenzione, aiutano a gestire in modo più efficiente le risorse del parco macchine. Gli Oem di macchine mobili e i loro clienti hanno accesso immediato a raccolte di dati ampie e solide che possono essere utilizzate rapidamente per migliorare l'efficienza funzionale, il benessere degli operatori e la produttività. I complessi sistemi meccanici, elettronici e idraulici

utilizzati dalle macchine mobili, quando supportati da ecosistemi digitali, stanno inaugurando una nuova era di innovazione in questo campo. Oggi, le imprese che si occupano di motion control sono all'avanguardia in tema di macchine mobili più sicure, pulite, efficienti e affidabili.

Le soluzioni ibride di azionamento sono lo standard attuale e futuro anche per le macchine off-road? Potrebbe dirci qualcosa di più sulla serie Has 500?
Has 500 è un sistema ibrido di azionamento che controlla l'intero sistema idraulico per mezzo di un unico componente integrato che si aggancia a un punto di controllo locale. Questo elimina l'unità di potenza centralizzata, con il suo motore elettrico, il serbatoio della pompa e le relative valvole, e rende non più necessari quei tubi flessibili e collegati all'attuatore che spesso si trovano nei sistemi idraulici tradizionali, contribuendo a semplificare la progettazione e ad abbassare il costo complessivo di un siste-

ma idraulico. Has 500 fa leva su concetti elettromeccanici come l'uso della trasmissione del fluido per muovere l'attuatore in modo di far ruotare una pompa o una vite. Poiché l'attuatore è idraulico, fornisce una densità di potenza tre volte superiore a quella di una soluzione elettromeccanica di dimensioni comparabili.

Come si sta evolvendo il mercato delle applicazioni idrauliche, date le spinte verso la decarbonizzazione e le acquisizioni come quella tra Danfoss ed Eaton Hydraulics?
Guardando al futuro delle applicazioni idrauliche, non c'è dubbio che la tecnologia svolgerà un ruolo importante nel miglioramento dell'efficienza e della sostenibilità. Il personale Parker in tutto il mondo lavora per sviluppare soluzioni customizzate che portino a un domani migliore: più intelligenti, sicure e sostenibili. Questo significa lavorare a stretto contatto con i clienti di molti settori diversi per aiutarli ad affrontare le loro sfide produttive.
Giorgia Stella

L'impegno per i 'Covid-hospital'

Un esempio concreto dell'impegno di Parker nel contrasto al coronavirus è la collaborazione tra due divisioni aziendali, Engine Mobile Aftermarket (Emam) e Hvac Filtration Division, per lo sviluppo di una nuova soluzione di filtrazione a beneficio di 8 presidi ospedalieri remoti nel New Jersey, uno degli stati federali in cui la richiesta di cure da parte dei cosiddetti pazienti-Covid ha superato di gran lunga la capacità degli ospedali locali. Non è certo la prima volta che le due divisioni si trovano a collaborare, ma

non per questo il progetto è stato meno significativo. L'obiettivo era sviluppare una soluzione di filtrazione per un sistema di trattamento dell'aria che fosse in grado di per generare aria pulita per gli operatori di emergenza nelle tende mediche allestite laddove le strutture ospedaliere non erano sufficienti. Le divisioni Emam e Hvac hanno incrementato la produzione per evadere l'ordine in tutta sicurezza. E la richiesta di soluzioni di questo tipo continua...